

COMMISSIONE GROTTA «EUGENIO BOEGAN»

SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE - SEZIONE DI TRIESTE DEL C. A. I

MARIO BUSSANI

Alcune cavità minori delle Prealpi Orientali

estratto da

Alpi Giulie N. 62 - 1967

TRIESTE 1967

Alcune cavità minori delle Prealpi Orientali

Le cavità che vengono elencate qui di seguito non presentano particolari problemi speieologici e vengono pubblicate soltanto per dare un sia pur modesto contributo alla conoscenza delle cavità del Friuli.

Tutte sono state esplorate e rilevate dalla Commissione Grotte «E. Boegan» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del C.A.I. In alcune sono state effettuate ricerche biologiche.

FR. 418. I POZZO A CAU

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 - F° 25 I NO — Lusevera.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 65542450.
Polari m 870 N + 45° E da Monte Couza.
Quota ingresso: m 535 — Profondità m 5 — Lunghezza m. 3.
Rilievo: Oio il 12-10-1952.

FR. 419. II POZZO A CAU

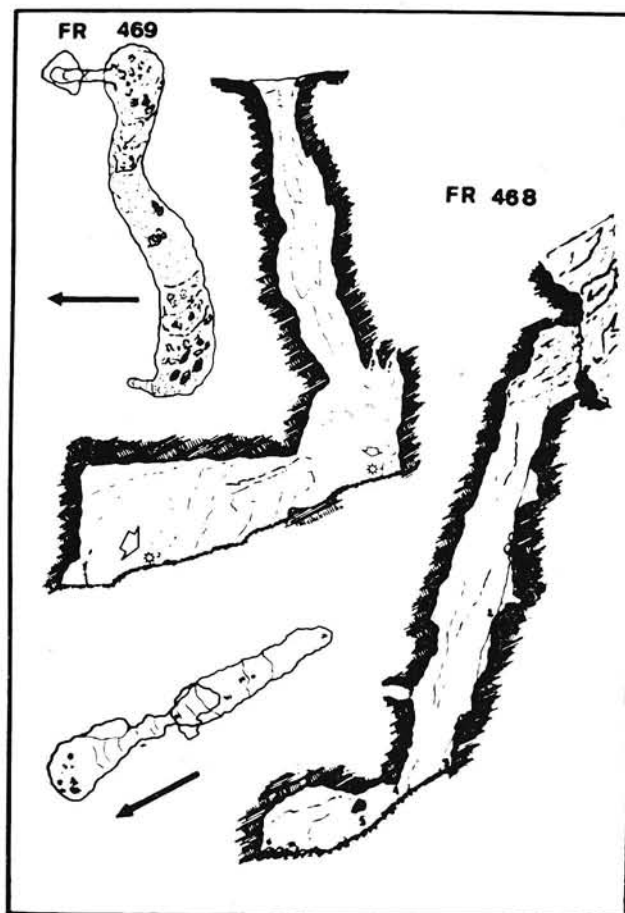
DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 - F° 25 I NO — Lusevera.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 65482452.
Polari m. 850 N + 43° E da monte Couza.
Quota ingresso: m 525 — Profondità m 8 — Lunghezza m 3.
Rilievo: Oio il 12-10-1952.

FR. 420. III POZZO A CAU

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 25 I NO — Lusevera.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 65422452.
Polari: m. 820 N + 40° E da monte Couza.
Quota ingresso: m 530 — Profondità m 5 — Lunghezza m 2.
Rilievo: Oio il 12-10-1952.



FR. 468. SPELUNGA DELLE ZORES

La cavità attraversa una diaclasi e tuttora è in fase di formazione, il fenomeno litoclastico è evidente. Il nome del Pozzo che significa «tana delle gazze» è stato dato dagli abitanti del luogo in seguito al nidificare di quegli uccelli.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.

Coordinate: U.T.M. 33 T UM 14121375.

Polari: m 820 + 32° W dal Monte Sarodinis.

Quota ingresso: m 1400 — Profondità m 36 — Lunghezza m 24.

Rilievo: F. GHERBAZ il 10-5-1959.

35-40 metri, ed in corrispondenza del quale si apre un enorme buio

FR. 469. INGHIOTTITOIO DELLA VAL DEI PAI

Attraverso un ingresso di m² 3, il pozzo viene alimentato in parecchi mesi dell'anno con l'immissione di acqua che si raccoglie in una vallecola soprastante. Le pareti presentano evidenti segni di erosione e di corrosione. Il calcare friabilissimo provoca un accentuato fenomeno clastico.

Il pozzo leggermente inclinato, dopo quasi 30 metri si allarga formando una caverna cosparsa di materiali organici, portati dalle acque.

Proseguendo per una galleria in lieve pendenza, cosparsa dai ciottoli caduti dalla volta, si arriva alla parte terminale dove un cumulo detritico di varia natura filtra l'acqua che si trova nella cavità e ne impedisce una ulteriore esplorazione.

Questo inghiottitoio è la località tipica di due Orotrechus (fortii Müll. e venezianus ssp Cellinae Müll.) catturati da L. Forti il 10 maggio 1959. Il Müller creò le due entità servendosi di due singole femmine. In seguito sono stati catturati altri esemplari, che non sono stati ancora classificati.

La temperatura dell'ambiente era di 6.4 C.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.

Coordinate: UTM 33 T UM 16861463.

Polari: m 175 NE + 3° N dalla vetta Zuccul Tondo.

Quota ingresso: m 625.

Prof. m 32 — Lungh. m 26.

Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 14-4-1959.

FR. 470. GROTTA PRESSO LA SORGENTE DI SIVILEDÒ

Su un costone roccioso, dalla strada che porta da Montereale a Valcellina, si intravede un orifizio che porta in una piccola caverna. Dopo un breve tratto in lievissima pendenza l'antro termina e sul fondo argilloso si trovano cosparsi abbondanti ciottoli di diverse dimensioni.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 IV SE — Andreis.

Coordinate: UTM 33 T UM 15821678.

Polari: m 1960 N dal Monte Fara.

Quota ingresso: m 374 — Profondità m 2 — Lunghezza m 27.

Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 13-4-1959.

FR. 471. CAVERNA PRESSO MONTEREALE CELLINA

Un anfratto nel calcare dove lo stillicidio non esiste o quasi, ha permesso agli abitanti del luogo di usare la cavità fino ad oggi. Degli scalini in cemento facilitano l'ingresso. L'interno della cavità è ricoperto da terra rossa.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.

Coordinate: UTM 33 T UM 19341511.

Polari: m 375 NO + 12° N dal campanile della chiesa di Montereale Cellina.

Quota ingresso: m 321 — Profondità m 1 — Lunghezza m 6.

Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 13-4-1959.

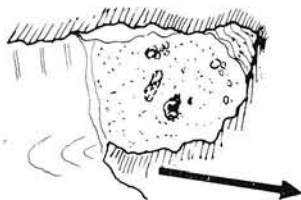
FR 472



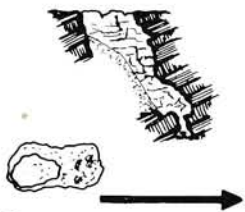
FR 419



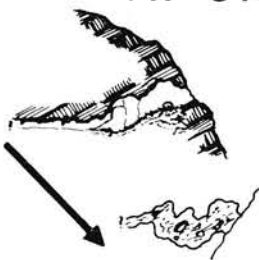
FR 471



FR 500



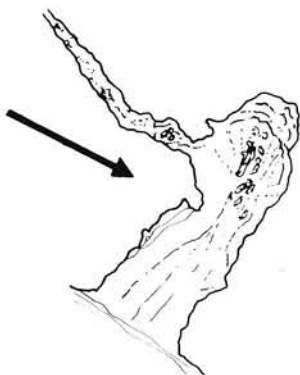
FR 519



FR 501



FR 470



FR 520



FR 420



FR 418



FR. 472. CAVERNA PRESSO LE GROTTE DELLA VALCELLINA

Questo breve antro in pendenza positiva era stato già segnalato senza peraltro essere stato rilevato. Il fondo è cosparso dal solito pietrisco; una caratteristica notevole è data dal fatto che affluisce una forte corrente d'aria da una fessura per ora impraticabile.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 14791765.
Polari: m. 725 S + 40° E dal bivio ponte Molassa.
Quota ingresso: m 485 — Lunghezza m 10 — superficie mq 50.
Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 13-4-1959.

FR. 500. POZZO I SUL MONTE SARODINIS

In un terreno tormentato a Karren, nella zona denominata Montelunga, si apre un piccolo orifizio che immette nel pozzo ove la neve si trova perenne.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 13701540.
Polari: m 1.000 N + 40° E dalla Pala d'Altei.
Quota ingresso: m 1370 — Profondità m 7 — Lunghezza m 4.
Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 12-4-1959.

FR. 501. POZZO II SUL MONTE SARODINIS

Poche decine di metri separa questo pozzo dal primo. Anche qui permane la neve quasi tutto l'anno.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 24 III NE — Montereale Cellina.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 14001510.
Polari: m 1.000 N + 40° E dalla Pala d'Altei.
Quota ingresso: m 1370 — Profondità m 6 — Lunghezza m 3.
Rilievo: F. GHERBAZ, A. BOBEK il 12-4-1959.

FR. 519. CAVERNA SUL TORRENTE DEGANO

Questa è l'unica cavità naturale rinvenuta nella Valdegano nonostante le varie esplorazioni effettuate. L'ingresso stretto, disseminato di vari detriti organici, lascia intravedere il fondo argilloso. La cavità termina con una fessura attualmente impraticabile.

DATI CATASTALI:

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 13 I NO — Forni Avoltri.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 29426164.
Polari: m 350 E + 25° S da Forni Avoltri.
Quota ingresso: m 907 — Profondità m 2 — Lunghezza m 8.
Rilievo: M. GALLI il 16-8-1961.

FR. 520. POZZETTO DELLA MALGA PORZUS**DATI CATASTALI:**

Carta topografica: I.G.M. 1:25.000 — F° 25 I SE — Taipana.
Coordinate: U.T.M. 33 T UM 72321643.
Polari: m 200 N + 70° E da Malga Porzus.
Quota ingresso: m 560 — Profondità m 5 — Lunghezza m 2.
Rilievo: C. FINOCCHIARO il 4-8-1952.

MARIO BUSSANI

